

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi e rassegne da svolgersi nel quadro dell'iniziativa "Natale a Napoli - anno 2023"

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Ladoc Srl
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Il tempo della festa: le radici sono gambe
Tipologia dell'evento (indicare, in modo inequivocabile, un'opzione di cui all'art. 5 dell'Avviso)	→ Ingresso a pagamento ☒ Ingresso gratuito
Sezione di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Sezioni di cui all'art. 2 dell'Avviso)	→ SEZIONE 1a → SEZIONE 1b ☒ SEZIONE 2 → SEZIONE 3 → SEZIONE 4
Settore spettacolo (Indicare per la sezione 1a-1b)	<input type="checkbox"/> teatro <input type="checkbox"/> danza <input type="checkbox"/> musica
Date del primo e dell'ultimo evento (Sezione 1a- 1b- 2- 4)	12/12/23 - 26/12/23
Date di inizio e fine mostra (Sezione 3)	
Municipalità di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità)	2ª municipalità
Location degli eventi	Galleria Toledo (2 giornate), l'Asilo (1 giornata)

(Per la Sezione 4 indicare le location alternative alle Biblioteche comunali)	
Location_Biblioteche (esclusivamente per la SEZIONE 4)	→ Municipalità 4 → Municipalità 6 → Municipalità 7 – Dorso → Municipalità 7 – San Pietro → Municipalità 9 → Municipalità 10

1) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi o rassegne di spettacolo dal vivo/di eventi, rassegne o festival cinematografici/ di mostre/ di incontri, reading e dibattiti) nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse.

(massimo 2000 caratteri¹)

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

Società con un'attività ormai più che decennale nel campo della produzione cinematografica e televisiva, che ha visto i suoi lavori presentati nei più importanti festival internazionali e trasmessi dalle maggiori emittenti italiane ed europee, [Ladoc](#) sta consolidando nel corso dell'ultimo anno una vocazione per l'attività di promozione del cinema che è sempre stata nel suo DNA.

Risale infatti al 2014 il primo importante evento cinematografico ideato e organizzato da Ladoc, insieme all'associazione Matania e in collaborazione con la Regione Campania, l'Institut français di Napoli, l'Istituto Italiano Studi Filosofici e la Mediateca Santa Sofia. Si trattava del [City Film Festival](#), rassegna internazionale di cinema documentario e fotografia dedicata all'immagine della città, fortemente ancorata a Napoli ma al contempo con lo sguardo aperto al mondo, con ospiti come Julien Temple, Nicolas Provost, Leonardo Di Costanzo, cyop&kaf.

Nel 2022, come si accennava, Ladoc ha ripreso con rinnovato slancio l'attività di promozione realizzando, con il supporto del Comune di Napoli nell'ambito della prima edizione di "Altri Natali" e in collaborazione con l'associazione Tourbillon, l'Università Federico II e l'Accademia di Belle Arti, il progetto [Il tempo della festa. Cinema corpi rivolte](#): una rassegna strutturata in una selezione prevalentemente cinematografica arricchita da momenti di incontro, performance e dibattito, che ha portato nelle sale di Napoli il cinema di Jafar Panahi, Pablo Larraín, Céline Sciamma, Satoshi Kon, Antonio Capuano, Krzysztof Kieślowski, e il teatro di Pino Carbone.

Nel 2023 Ladoc ha poi curato l'intera sezione cinema del Maggio dei Monumenti promosso dal Comune di Napoli, ideando e realizzando una [rassegna su Wim Wenders](#) e una [retrospettiva integrale del cinema di Antonio Capuano](#): tredici partecipatissime giornate di proiezione nell'arco di tre settimane, affiancate da convegni, incontri, lezioni di cinema, disseminate lungo l'intero territorio cittadino.

1.2 Descrizione delle competenze e/o pregresse esperienze specifiche ricollegabili alle linee interpretative del tema "ALTRI NATALI", come declinato dall'art. 2 dell'Avviso pubblico
(massimo 1000 caratteri)

I film prodotti da Ladoc, società da sempre votata al racconto delle minoranze e al multiculturalismo, hanno affrontato temi fortemente connessi alle linee del presente bando, come i diritti dei cittadini di seconda generazione (*Il nostro paese*), l'integrazione e ibridazione culturale (*Vita di Marzouk, Napolislam*).

Inoltre, seguendo una vocazione di impegno civile, Ladoc coopera con scuole e associazioni realizzando laboratori sul cinema destinati agli studenti.

Nel 2022, in occasione della I edizione di "Altri Natali", Ladoc ha animato la rassegna "[Il tempo della festa. Cinema, corpi, rivolte](#)" che, interpretando il Natale in chiave anticonvenzionale, ha declinato "l'alterità" come occasione di una rinnovata consapevolezza dell'esistente, generativa di visioni trasformative, legate in particolare al femminile.

La proposta di quest'anno, "Il tempo della festa. Le radici sono gambe", si muove in chiara continuità con la progettualità avviata lo scorso anno dal medesimo gruppo di lavoro.

1.3 Descrizione della struttura gestionale e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici.

(massimo 1000 caratteri)

Ladoc si fonda su una struttura interna agile, che si avvale di volta in volta di professionalità in base alle esigenze dei progetti in cui è coinvolta. Per questo progetto Ladoc conferma il gruppo di lavoro che ha curato "[Il tempo della festa. Cinema, corpi, rivolte](#)" e la collaborazione con l'associazione [Tourbillon](#). Inoltre attiva una nuova collaborazione con il Goethe-Institut di Napoli.

Pregresse collaborazioni di Ladoc con enti pubblici locali:

- 2013 documentario *Tempo pieno*: collaborazione con Comune di Napoli (Piano Locale Giovani Città Metropolitane).
- 2014 [City Film Festival](#): collaborazione con Regione Campania, Institut français, Istituto Italiano Studi Filosofici.
- 2022 [Il tempo della festa. Cinema, corpi, rivolte](#): supporto del Comune di Napoli nell'ambito di "Altri Natali".
- 2023 realizzazione sezione cinema del Maggio dei Monumenti promosso da Comune di Napoli.

Inoltre i progetti Ladoc sono stati sostenuti da MiC, Ministero dell'Istruzione, e numerosi enti regionali.

2) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA

2.1 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta artistica e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, in particolare, attraverso temi e storie legate alla cultura dell'intero territorio metropolitano.

(massimo 2000 caratteri)

In uno spazio urbano multiculturale e con una composizione della popolazione metropolitana ad alta incidenza di residenti e abitanti stranieri, intendiamo la parola cultura in termini non granitici e statici ma come movimento di intrecci e connessioni tra radici di diversa provenienza.

La proposta di rassegna cinematografica, accompagnata da momenti di confronto e approfondimento, si presenta come azione creativa tesa ad aumentare la capacità relazionale delle comunità che abitano la stessa città, e intende la cultura del territorio come proliferazione di accoglienze, come storie di passaggio, di transito nomadico.

Il perimetro semantico dell'Altrove rievoca l'evoluzione concettuale dei confini, caratterizzata da cambiamenti rilevanti negli ultimi decenni. Il cinema diventa strumento privilegiato per un ripensamento critico delle relazioni tra territori, cittadinanze, forme di potere, identità, generi, alterità e confini in epoca di globalizzazione e flussi transnazionali.

Lungo questi confini transitano corpi fragili che si avventurano in spazi spesso insidiosi, inospitali, portando con sé bagagli di desideri, saperi, culture: se i natali sono radici, queste radici hanno le gambe, disegnano nuove geografie, e il movimento che producono sfida i muri, connette punti di vista diversi, invita ad alzare lo sguardo verso orizzonti più ampi.

Da queste premesse emerge una proposta di rassegna che rivendica uno sguardo strabico e allo stesso tempo caleidoscopico, capace di cogliere contemporaneamente le configurazioni assunte dal confine a piccola e a grande scala, globalmente e localmente, tenendo conto non solo delle "grandi storie", ma anche delle "piccole storie". Uno sguardo rivolto sia alle radici geografico-territoriali che a quelle sociali e culturali, nonché alle loro interazioni visibili e nascoste.

2.2 Descrizione del cartellone, con elenco degli spettacoli/delle proiezioni/reading. Per la Sezione 3 descrizione dell'allestimento.

(massimo 2000 caratteri)

Il presente pare essere un tempo di muri. Barriere continue, ottuse e brutali, vengono poste tra gli uomini e le donne del pianeta, guerre tra Stati divampano. Ma la cultura e l'arte hanno il potere di avvicinare e creare i presupposti per integrazione e pace. Da qui una proposta di rassegna capace di indagare fenomeni epocali, tanto con uno sguardo generale, diremmo "dall'alto", quanto con la rappresentazione di storie e microstorie di vivida e bruciante attualità. Nel primo senso va la scelta del *Galileo* di J. Losey (dall'opera di Brecht) con la figura cupa e chiusa di Bellarmino, che dinanzi all'evidenza scientifica delle scoperte di Galileo rifugge nel dogma antistorico; come antistorici sono i desiderata di alcuni verso la chiusura, il ritorno a una cultura dei confini monolitici, impermeabili alle alterità, al diverso.

Nella seconda direzione si muovono film che raccontano vicende provenienti da un ampio ventaglio delle comunità (territoriali, politiche, di genere), attraversando corpi e tradizioni, come *Summer Within*, di Summer Minerva, artista italo-americana che in un viaggio a Napoli riscopre e "rigenera", da transgender, l'antico antenato di questo, il femminiello; o come il grande classico del cinema queer *Un anno con tredici lune* di R.W. Fassbinder, in collaborazione con il Goethe-Institut.

E ancora, opere sui confini geografici e il loro difficile attraversamento: *Tori e Lokita*, dei fratelli Dardenne; il palestinese *Intervento divino* di E. Suleiman; l'acclamato *Disco Boy* (Orso d'argento a Berlino 2023) di G. Abbruzzese (che inviteremo a presenziare assieme al protagonista, F. Rogowski). Infine, un'altra storia dai margini e sul margine, *Wendy e Lucy*, della regista K. Reichardt, in cui una giovane donna senza fissa dimora viaggia attraverso gli USA della crisi del 2008.

A integrare la proposta di visioni intorno ai temi sopra descritti, i momenti di dibattito: con Fabrizio Vona, con Iain Chambers e con la comunità trans napoletana e comunità straniere.

2.3 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 08 dicembre al 30 dicembre 2023.

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2023)	Tipologia (concerto, reading, mostra, incontro, etc)
Lezione di IAIN CHAMBERS (Università L'Orientale di Napoli)	12/12/23 Galleria Toledo ore 18	incontro/dibattito

TORI E LOKITA (Tori et Lokita, Belgio/Francia 2022, 88') di Jean-Pierre e Luc Dardenne	12/12/23 Galleria Toledo ore 18.30	proiezione cinematografica
GIACOMO ABBRUZZESE e FRANZ ROGOWSKI introducono il film Disco Boy	12/12/23 Galleria Toledo 20.30	incontro/dibattito
DISCO BOY (id., Italia/Francia/Belgio/Polonia 2023, 91') di Giacomo Abbruzzese	12/12/23 Galleria Toledo ore 21	proiezione cinematografica
WENDY E LUCY (Wendy and Lucy, USA 2008, 80') di Kelly Reichardt	19/12/23 Galleria Toledo ore 18	proiezione cinematografica
SUMMER WITHIN (id., USA/Italia 2019, 24') di Adam Golub e Summer Minerva	19/12/23 Galleria Toledo ore 19:30	proiezione cinematografica
Dibattito su GENERE, IDENTITÀ E CULTURA con la comunità trans di Napoli	19/12/23 Galleria Toledo ore 20	incontro/dibattito
UN ANNO CON 13 LUNE (In einem Jahr mit 13 Monden, Germania 1978, 124') di Rainer W. Fassbinder	19/12/23 Galleria Toledo ore 21	proiezione cinematografica
INTERVENTO DIVINO (Yadon ilaheyya, Palestina/Francia/Germania/Marocco, 2002, 100') di Elia Suleiman	26/12/23 l'Asilo ore 18	proiezione cinematografica
Conversazione tra teatro e filosofia con FABRIZIO VONA	26/12/23 l'Asilo ore 20	incontro/spettacolo
GALILEO (id., Regno Unito/Stati Uniti 1975, 145') di Joseph Losey	26/12/23 l'Asilo ore 21	proiezione cinematografica

2.4 Con specifico riferimento alla Sezione 2 descrizione delle proposte delle rassegne cinematografiche (cinema d'essai, incontri di approfondimento con artisti etc...)

(massimo 600 caratteri)

ALTROVE

- per accogliere storie di vita lontane e nuovi punti di vista, per mettere in discussione visioni e automatismi egemonici e competitivi — in TORI E LOKITA e DISCO BOY;
- come tentativo di depatriarcalizzazione, come movimento che smonti verità assolute e identità cementificate — in SUMMER WITHIN e UN ANNO CON 13 LUNE;
- come attitudine al viaggio, al superamento dei confini, ma anche come ritorno a casa dopo un esilio lontano — in INTERVENTO DIVINO e WENDY E LUCY;
- come invito a guardare attraverso la lente di un cannocchiale l'esistenza di altri e infiniti mondi — in GALILEO.

3) OBIETTIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione delle finalità generali di progetto e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri)

La proposta intende innanzitutto offrire alla città un percorso di visioni inedito, variegato e allo stesso tempo coerente nel concatenamento delle sue diverse tappe, attraverso opere diversificate per provenienza e stile, di riconosciuta qualità e che hanno avuto, in un momento storico di difficoltà per la distribuzione e per le sale, una brevissima permanenza in città.

La rassegna, arricchita da momenti di confronto con registi e studiosi, intende inoltre porre una riflessione - attraverso storie di vita quotidiana, di transiti, di fughe da passati difficili, di ritorni liberatori - sulla imprescindibilità delle radici che ogni persona porta con sé, anche se lontana dalla propria terra d'origine. "Chi che non ha radici si avvia alla morte della passione e dell'umano", scrive Ernesto De Martino, e le nostre storie invitano a ricordare "che per non essere provinciali occorre possedere un villaggio vivente nella memoria, a cui l'immagine e il cuore tornano sempre".

Il tempo della festa del Natale 2023 è dedicato a chi si muove da un altrove geografico marginale rispetto alla centralità occidentale, come in *Tori e Lokita*, in *Disco Boy* e in *Intervento divino*; a chi valica con coraggio i confini dell'identità di genere (*Un anno con tredici lune*); a chi, come la transessuale Summer Minerva in *Summer Within*, ricerca le proprie radici da New York verso Napoli ripercorrendo a ritroso il viaggio della nonna emigrante, e scoprendo l'antico popolo transgender della sua terra natale, i Femminielli.

Infine con il *Galileo*, l'obiettivo è quello di invitare il pubblico a spingere gli occhi oltre i limiti dell'orizzonte e volgere finalmente lo sguardo allo smisurato.

Guardando più a lungo termine, il Tempo della Festa, al suo secondo anno di vita, si propone di affermarsi come un'attività replicabile che, oltre il supporto dell'istituzione comunale, sia capace di consolidarsi come un appuntamento fisso del calendario culturale della città.

4) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

4.1 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi in grado di migliorare la fruizione dell'iniziativa.

(massimo 1500 caratteri)

Armando Andria, critico cinematografico («Napoli Monitor», «Sentieri selvaggi», «Schermaglie»; i volumi *Lo stato della città* e *Da una prospettiva eccedente. In dialogo con Antonio Capuano*), produttore (*Gli ultimi giorni dell'umanità*, di Ghezzi e Gagliardo, Venezia 2022), da oltre 15 anni realizza rassegne con Mediateca S. Sofia, l'Asilo, Arci Movie, Astradoc. Per il Comune di Napoli ha co-curato la direzione artistica del XIV Festival O Curt.

Salvatore Iervolino ha curato rassegne su Godard, Duras, Tsai Ming-liang, Zulawski e Akerman. Ha co-diretto *Melannurca*, premio Vesuvius 2022 come miglior cortometraggio.

Andrea de Goyzueta è attore, premio Domenico Rea per "la meritevole attività teatrale e d'impegno culturale", produttore e coordinatore artistico, con Tourbillon ETS e con Ente Teatro Cronaca, di numerosi progetti teatrali nazionali e internazionali.

[Gaia Del Giudice](#), PhD Pianificazione Urbanistica, DiARC. È ricercatrice e curatrice di eventi culturali, seminari e laboratori. Ha lavorato alla progettazione grafica per case editrici, festival e rassegne di cinema curandone l'identità grafica.

Accanto ai responsabili della direzione artistica e organizzativa della rassegna, Ladoc metterà a disposizione il lavoro del proprio team e la propria struttura; attraverso i propri canali social coordinerà le attività di comunicazione e informazione, lavorando su una piattaforma ad hoc per la gestione delle prenotazioni.

4.2 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto e cronoprogramma delle attività.

(massimo 1500 caratteri)

Il lavoro preparatorio sarà avviato con largo anticipo per consentire di arrivare al momento esecutivo con una macchina organizzativa rodada e al riparo da imprevisti.

I primi passi (a partire, immaginiamo, dal 6 novembre) riguarderanno la definizione del team di lavoro. Saranno attivati gli account e-mail e le utenze telefoniche attraverso cui la rassegna comunicherà verso l'esterno. Si provvederà poi a definire gli accordi riguardanti il noleggio delle copie dei film scelti, contattando, per ciascun titolo, gli aventi diritto e poi la SIAE.

A seguire (dal 13 novembre) si darà corso ai contatti con gli ospiti identificati, per concordare tempi e modi dell'ospitalità, e procedere agli accordi con le strutture ricettive prescelte. Si andranno definendo gli accordi con le location deputate a ospitare la rassegna. Si avvierà il lavoro di definizione di una identità grafica del progetto, in base alla quale si accorderanno i vari materiali grafici previsti.

Contestualmente al lavoro grafico, si avvierà (dal 20 novembre) la campagna di comunicazione, sia sulla stampa che sui social.

Parallelamente si realizzerà il sito web, cruciale anche per la gestione delle prenotazioni agli eventi (aperte dal 27 novembre).

Si attiverà (dall'1 dicembre) la movimentazione delle copie da proiettare durante la tre giorni (12, 19 e 26 dicembre).

Infine, entro il 25 marzo 2023, si porterà a compimento il percorso amministrativo del progetto con la rendicontazione.

5. ACCESSIBILITÀ ED ECOSOSTENIBILITÀ

5.1 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il coinvolgimento di un pubblico diversificato e non abituale: giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale.

(massimo 1000 caratteri)

L'accessibilità a un pubblico non abituale è garantita da una serie di strategie e azioni previste in fase di progettazione della rassegna cinematografica.

Per implementare il coinvolgimento di un pubblico di giovani e diversificato, il progetto instaura una collaborazione culturale con l'università Orientale di Napoli e il Goethe-Institut, in una prospettiva di rete e scambio, aprendo le iniziative alla platea di studenti, artisti, mediatori culturali.

In particolare, gli spazi che accoglieranno le attività (Galleria Toledo, L'Asilo) sono caratterizzati dall'assenza di barriere architettoniche e dotati di strutture in grado di garantire l'accessibilità a persone con disabilità fisica.

I sottotitoli per non udenti accompagneranno le proiezioni e sarà previsto il racconto degli incontri attraverso la Lingua dei Segni.

5.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche. (per la Sezione 4 sarà valutata la location alternativa alla biblioteca comunale)

(massimo 1000 caratteri)

Il Teatro Stabile d'Innovazione Galleria Toledo (300 posti), situato all'interno della 2a Municipalità, sarà la location principale della rassegna, dove si svolgeranno due delle tre giornate di proiezioni previste. Si tratta di un centro di produzione e osservatorio teatrale, luogo d'accoglienza per teatro, musica e cinema di qualità, sempre sollecito a sostenere eventi collegati alle emergenze sociali. Nella sua lunga storia di programmazione cinematografica ha ospitato registi come Jean-Marie Straub, Silvano Agosti e Alejandro Jodorowski, oltre che retrospettive su Bunuel, Debord e Sokurov.

Una delle tre giornate si terrà poi nella sala cinema (100 posti) de l'Asilo, centro culturale indipendente dove dal 2012 si svolge un'assidua attività di spettacoli, proiezioni, concerti, presentazioni di libri, seminari aperti alla città. È luogo di incontro ormai stabile per tante comunità straniere della città.

Le sedi scelte sono adeguate per l'accessibilità di persone disabili.

5.3 Descrizione delle misure di contenimento adottate per ridurre l'impatto ambientale degli eventi organizzati.

(massimo 1000 caratteri)

La proposta prevede delle azioni di mitigazione degli impatti negativi delle emissioni connesse alla mobilità. Le azioni tendono a favorire una articolazione temporale della programmazione e la mobilità sostenibile, localizzando l'iniziativa nella parte densa e accessibile dei quartieri del centro – abitata da famiglie, migranti, studenti, lavoratori, turisti – prossima alle stazioni metropolitane, alla rete di trasporto pubblico su ferro e alle maggiori arterie del flusso pedonale.

Si opterà per soluzioni che preferiscono il trasporto su ferro e ciclo-pedonale anche per le opzioni di viaggio degli ospiti previsti.

Ulteriore obiettivo è il rafforzamento delle reti locali territoriali economiche, sociali e culturali secondo un approccio integrato alla sostenibilità ambientale.

6) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc).

(massimo 2000 caratteri)

Si intendono utilizzare, per promuovere la rassegna, tutti i principali canali e strumenti di comunicazione, con particolare cura del livello locale, senza trascurare il piano nazionale, facendo leva su una selezione di film di grande qualità.

Sul piano locale si punterà, lavorando insieme a un ufficio stampa dedicato, a un'ampia visibilità sulla stampa (le pagine locali dei maggiori quotidiani) e sulle TV che ospitano spazi dedicati agli eventi culturali sul territorio (TGR Campania, ma anche Canale 8 e Canale 9). Rimanendo sul piano territoriale, si produrranno cartoline, brochure, roll-up/totem e manifesti, che saranno diffusi e affissi prima e durante la manifestazione. Sarà come al solito determinante, rispetto al raggiungimento del pubblico, anche il puro passaparola, e su questo contiamo sulla diffusione interna a bacini importanti come l'Università L'Orientale e il Goethe-Institut, partner del progetto.

Sul piano nazionale si punterà molto sul web e sui social. La rassegna avrà un proprio sito e pagine dedicate su Facebook e Instagram, attraverso cui transiteranno le informazioni relative alla manifestazione ma anche approfondimenti sui film e gli autori coinvolti. Notizie sulla rassegna saranno diffuse attraverso i siti specializzati di cinema. Questa strategia multilivello mira ad attrarre un pubblico ampio. Il target primario sono certamente gli appassionati di cinema, in seconda battuta gli studenti e i "nuovi cittadini", a cui, come si è detto in apertura, la rassegna vuole "parlare" direttamente.

L'obiettivo, in termini di partecipazione, è replicare quanto avvenuto in occasione di "Il tempo della festa. Cinema, corpi e rivolte", la rassegna curata per la precedente edizione di "Altri Natali", e anche in occasione delle rassegne su Wenders e Capuano sempre realizzate da Ladoc negli scorsi mesi: consolidare cioè una comunità di spettatori che si riconosca in una pratica comune ritrovandosi fianco a fianco a guardare i film e a discuterne insieme.

7) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

(massimo 1500 caratteri)

--

7.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI (SE PREVISTE)

Laboratorio	Data (giorno/mese/2023)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
29/9/2023

firma

LADOC srl
P.i. 06751281210
